

Il paese dove i bambini scambiano gentilezza a forma di gettone

Date : 3 dicembre 2019

Un gettone per trasmettere una gentilezza contagiosa. Un piccolo "testimone" da passare ad altri, perché le piccole buone azioni conquistino tutto il paese.

È la bella idea che si è inventata - con le sue insegnanti - una preside di Samarate, una cittadina che è tre paesi (o forse di più) messi insieme.

«Contagiamoci di gentilezza è la parola d'ordine» dice Elisa Terrazzan, dirigente dell'istituto a cui fanno capo Samarate e la frazione di Verghera. «Si parte dalla purezza di un gesto gentile di un bambino, per estenderlo».

L'idea - spiega la docente Marisa Mazzucchelli - è nata dalla Settimana della Gentilezza "celebrata" dall'11 al 15 novembre e che ha coinvolto tanti bimbi di tre ordini diversi, dall'asilo alle elementari, fino alle medie.

Dopo aver fatto i loro piccoli gesti positivi, «i nostri alunni sono usciti da scuola con un gettone di gentilezza da condividere» continua ancora Terrazzan. «Il gettone cirolerà a Samarate e Verghera: i bambini sensibilizzeranno gli adulti, con l'idea che si possa diffondere».

L'idea della gentilezza è così uscita dalle mura di scuola e - in modo naturale, come accade in piccoli centri - punta ora a conquistare genitori, nonni e tanti altri. «Ci siamo spesi per distribuire ovunque i volantini, abbiamo avuto incontri le parrocchie e con i negozi di vicinato» spiegano le docenti Marisa Mazzucchelli e Mariantonietta Rigoli.

Il contributo della città è importante: infatti chi riceve il gettone della sicurezza è chiamato a fare il suo piccolo o grande gesto, a scriverlo su un bigliettino e imbucarlo nelle apposite cassette in giro per il (doppio) paese. E subito dopo è chiamato a passare il "gettone della gentilezza" ad altri

Le cassettoni per imbucare le azioni di gentilezza sono nelle quattro scuole coinvolte (l'asilo Munari, le due primarie di Verghera e Samarate, le medie), in municipio, in biblioteca, dal calzolaio in piazza e alla storica pizzeria Solange.

La diffusione del gettone è «un gesto che provoca» e che si spera coinvolga tanti: i vari bigliettini con i gesti di attenzione agli altri andranno a formare un "Muro della gentilezza".

A margine dell'iniziativa, anche una serie di eventi di condivisione: uno spettacolo il 20 dicembre alla scuola d'infanzia (alle 18), nelle due primarie il concerto di Natale (Verghera 18 e Samarate 20 dicembre, ore 21), alle secondarie il 18 dicembre con "un the di gentilezza" (ore 16, con Amici

della Biblioteca).

«È un'iniziativa dentro a una progettualità molto più ampia: una scuola che progetto "in verticale", coinvolgendo tutti i bambini dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado» spiega Mariantonietta Rigoli.

Ci sarà una buona risposta? Ovviamente non ci si può che augurarselo. Nel frattempo, una prima risposta «l'abbiamo già vista in chi ci ha donato striscioni e alberi di Natale per questo progetto».